

CORRIERE DI MAREMMA

QUOTIDIANO

www.corrieredimaremma.it

Venerdì 20 febbraio 2015
Anno XXXIII n. 50 Euro 1,40

CICLISMO

Bastione Garibaldi A Braccagni tutti sui pedali

► BRACCAGNI

Amatori di nuovo in gara a Braccagni dove domenica mattina è in programma il secondo trofeo "Bastione Garibaldi" gara di ciclismo amatoriale organizzata come sempre dall'Avis Grosseto e Marathon Bike.

La gara si snoda su un percorso di 65 chilometri è patrocinata dal Comune e dalla Provincia di Grosseto, e prevede un percorso di 65 chilometri sul quale gli amatori si confronteranno a suon di scatti e pedalate.

A differenza delle altre gare, più o meno pianeggianti, questa volta c'è da scalare l'impegnativa salita di Giuncarico dal versante di Ravi. Ritrovo e iscrizioni presso il Bar Red Baron di Braccagni, alle ore 8,15, partenza alle ore 9,30. Maggiori informazioni sull'evento sono disponibili per tutti gli interessati sul sito www.teammarathonbike.it.

Ciclismo Acsi Battaglia sotto la pioggia con 50 in gara

Rosati a braccia alzate nel trofeo Molino a Vento

► GROSSETO

E' stato Roberto Rosati a tagliare per primo il traguardo nel 2° Trofeo Molino a Vento, gara organizzata dal Team Marathon Bike e Avis Grosseto, con il patrocinio di Provincia e Comune di Grosseto, sotto l'egida Acsi. Al via 50 atleti, partiti nonostante una pioggia incessante che non ha dato tregua per tutti i 65 chilometri del tragitto. A vincere è stato il Gentlemen, Roberto Rosati del Team Bike Ballero che la spuntava su Diego Giuntoli, Bbm Jollywear Stefan, in una volata a due. Al terzo posto Stefano Degl'Innocenti della Polisportiva Italy. L'epilogo della gara al secondo giro dei sei programmati, nella salita che dalla località il Lupo porta a bivio di Giuncarico, dove Giuntoli promuoveva la fuga buona uscendo dal gruppo con altri sei compagni, con dentro il vincitore Rosati, Andrea Grandi X-Bionic Team, Luca Sartori Gc Tondi, la coppia del Basso Toce, composta da



A bersaglio Roberto Rosati

Marco Vallante e Paolo Monaco, e Stefano Degl'Innocenti Polisportiva Italy Team. Al termine dell'ultimo giro lo scatenato Roberto Rosati, prima provava una fuga solitaria che durava 8 chilometri, per poi battere Diego Giuntoli in volata. Una vittoria meritata per l'atleta livornese, cercata e costruita sin dalle prime battute della gara.